

Guido Manasse



Il Libro di Ester  
trasposto in versi  
ed illustrato

[www.torah.it](http://www.torah.it)



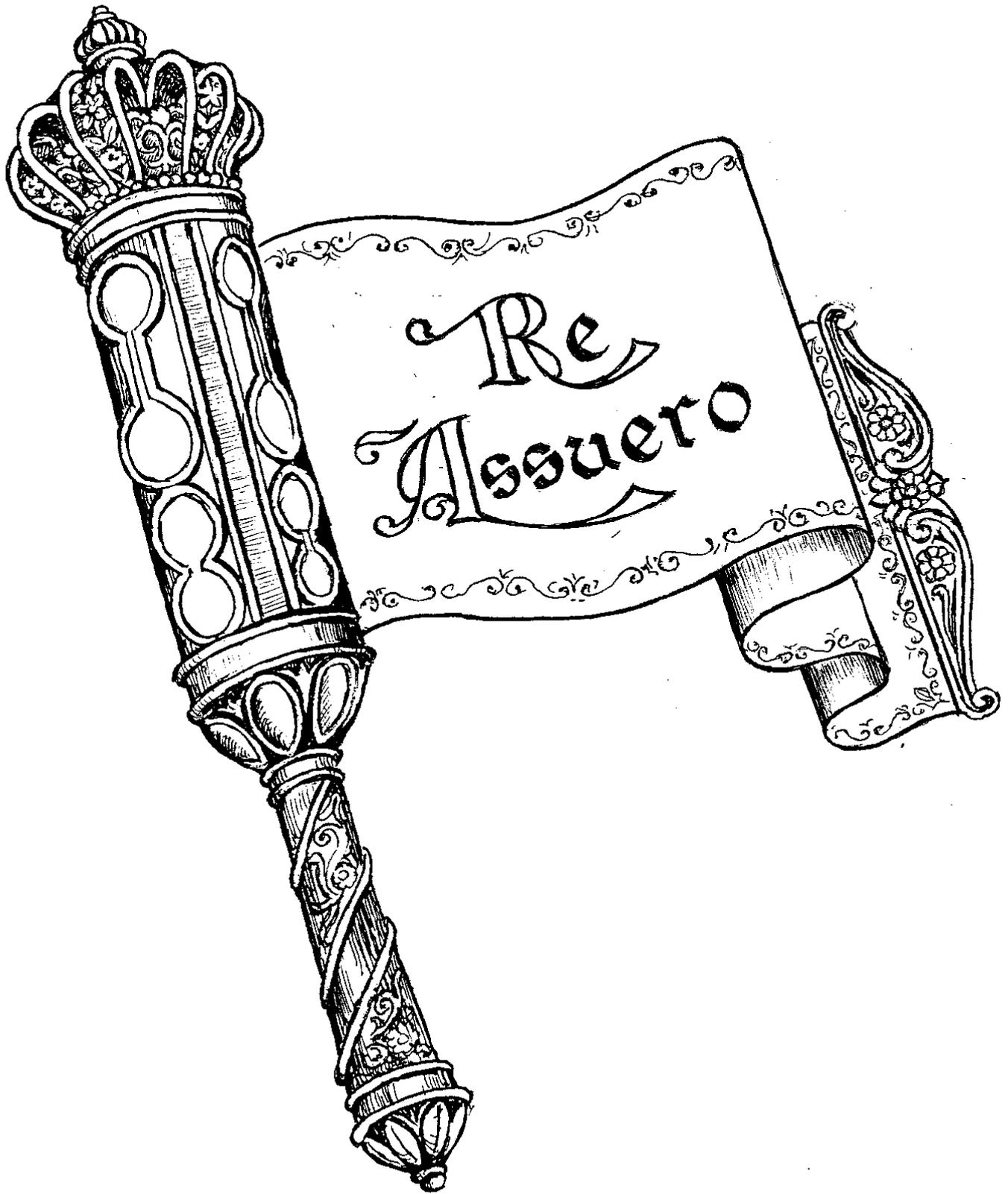
© Famiglia Manasse

Digitalizzato da

*www.torah.it*

Gerusalemme, 5777 - 2017

Il file .pdf di questo libro può essere scaricato qui:  
[www.archivio-torah.it/ebooks/EsterVersi.pdf](http://www.archivio-torah.it/ebooks/EsterVersi.pdf)



## RE ASSUERO

E' un racconto antico e vero  
che ci narra di Assuero  
che regnava con splendore,  
circondato da ogni onore,

su un grandissimo Paese  
le cui terre erano estese  
con regioni assai lontane  
fino alle contrade indiane

estendendo i suoi confini  
all' Egitto e ai suoi vicini.  
Media e Persia eran nazioni  
ricche di popolazioni

e formavano l'impero  
del potente RE ASSUERO.  
Questo Re grande e famoso  
di VASHTI' era lo sposo.

Con gran pompa ed efficienza  
stabilì la residenza  
della sua Corte Reale  
dentro Susa capitale.





*www.torah.it*

## IL BANCHETTO DI RE ASSUERO

Ecco qui tutta la storia . . . .  
Da tre anni pien di gloria  
già regnava Re Assuero  
sul Paese tutto intero

allorché studiò il progetto  
d'un magnifico banchetto  
molto ricco di sorprese,  
senza mai badare a spese.

Quindi furono invitati  
coi Ministri incaricati,  
tutti i Principi importanti,  
Generali e Comandanti

tanti Nobili e Signori  
ed i Gran Governatori.  
Così il RE poté mostrare,  
tra le cose belle e rare,

la regal magnificenza,  
tutto il fasto e la potenza  
lo splendore e la bellezza  
nell'intera sua grandezza.

Il banchetto fu stupendo  
e si svolse trascorrendo  
tra mangiate e libagioni  
per intere due stagioni.



## IL BANCHETTO PER IL POPOLO DI SUSÀ

Dopo questo gran banchetto,  
come sopra é stato detto,  
per il popol tutto intero  
cosa fece RE ASSUERO ?

Offrì al popolo di Susa ,  
tutti quanti alla rinfusa ,  
vecchi , giovani e bambini  
una festa nei giardini ,

nel cortile del palazzo ,  
per l'unanime sollazzo .  
Fu un banchetto generale  
dentro Susa capitale

e durò , da mane a sera ,  
una settimana intera .

Così furono imbandite  
mille tavole assortite  
e per tutti i commensali  
cibi rari , ultra speciali ,

poi per tutti gli invitati  
molti vini prelibati . . .  
Il banchetto organizzato  
era anche rallegrato

da funanboli ed attori ,  
ballerine e danzatori . . .  
Infiniti musicanti  
rallegravan tutti quanti ,

1

sia di notte che di giorno,  
con il piffero ed il corno,  
melodiando dolci accordi  
sopra liuti e decacordi.

Questa festa assai speciale  
fu una gioia generale  
e ci fu mangiare e bere  
per ognuno a suo piacere.

### **INVITO ALLA REGINA VASHTI'**

Nel bel mezzo del festino  
RE ASSUERO, pien di vino,  
molto lieto del successo  
pensò " Ora, proprio adesso

venga qui nel suo splendore  
la REGINA del mio cuore  
e si mostri alla mia Corte  
come vuole il suo consorte ! "

Foi, brindando allegramente  
rivolgendosi alla gente:  
" Cari ospiti in attesa  
ora é pronta una sorpresa . . .

per la vostra ammirazione  
ci sarà l'apparizione  
della nobile e divina  
vostra splendida REGINA! "

All' annuncio inaspettato,  
quando il RE ebbe parlato,  
tutto il pubblico presente  
sorse in piedi immantinate

e il RE trepido aspettava  
la sua moglie bella e brava.  
Chiamò tosto sette Mori  
suoi fedeli servitori

ed in modo assai conciso  
dette un ordine preciso  
per VASHTI' regale invito  
d' apparire al gran convito .

## **IL RIFIUTO DELLA REGINA VASHTI'**

Or durante questi eventi  
ed i gran festeggiamenti  
VASHTI' aveva organizzato  
" Solo a donne riservato "

un fantastico banchetto  
in un modo assai perfetto.  
Il banchetto femminile,  
pien di grazia, gioia e stile

proseguiva allegramente  
quando inaspettatamente  
arrivarono alti e fieri  
sette Mori messaggeri . . .

Con il massimo rispetto  
si prostrarono al cospetto  
della splendida VASHTI'  
ed esposero così:

" Questo é un ordine reale,  
é privato e personale  
é un invito premuroso  
che ti viene dal tuo Sposo !

il RE vuol con impazienza  
la tua fulgida presenza,  
vuol mostrar la tua bellezza  
adornata di ricchezza.

Nel salone del banchetto  
RE ASSUERO così ha detto :  
" La più bella tra le belle  
venga qui con le sue ancelle,

nei suoi abiti regali,  
con collane e con bracciali  
ed adorni la persona  
con magnifica corona " .

*www.torah.it*

in tal modo riferito  
d' ASSUERO questo invito  
i regal sette inservienti  
aspettaron , sugli attenti ,

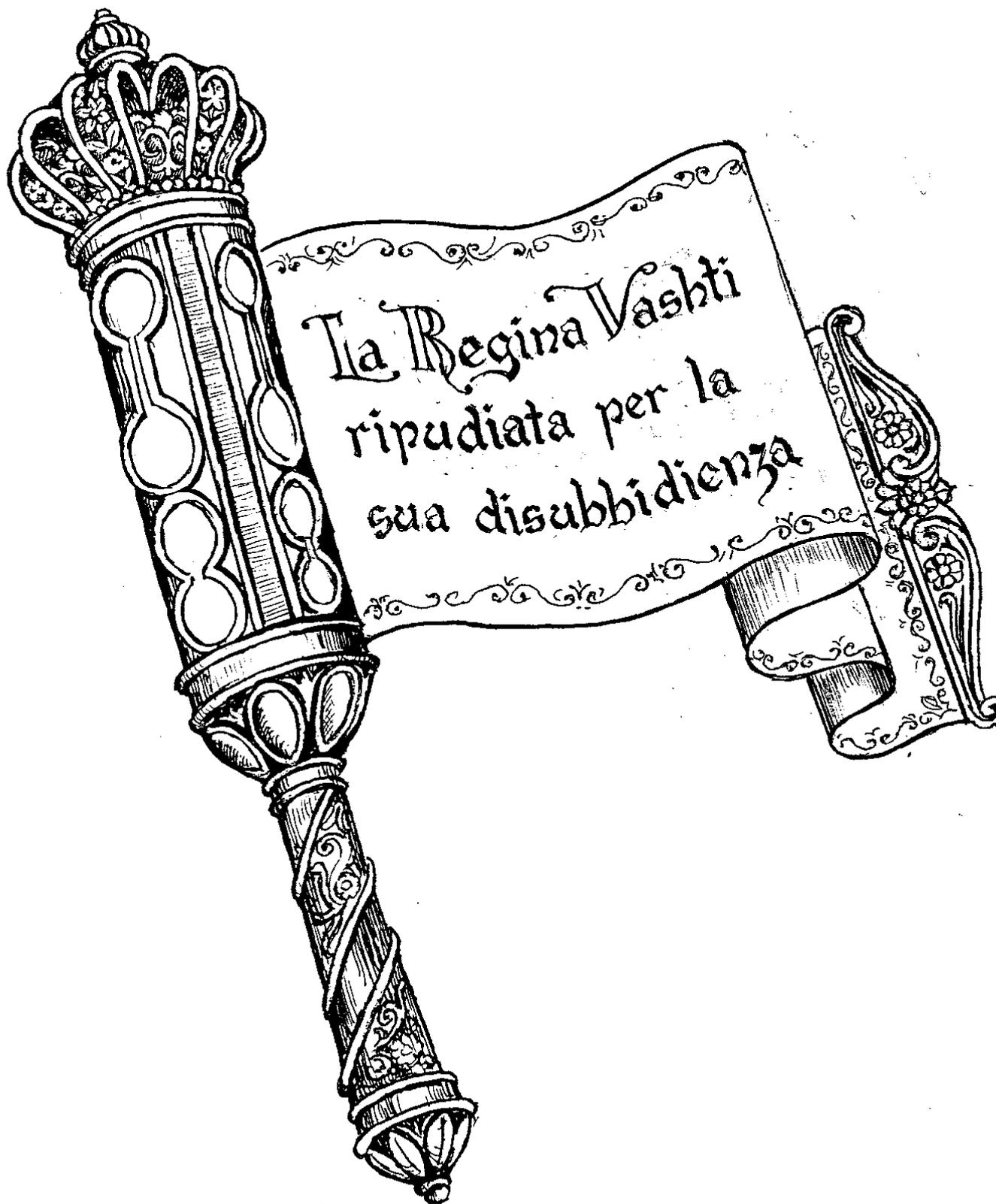
aspettarono in vedetta  
che finisse la toletta  
la REGINA ingioiellata  
ubbidiente alla chiamata .

Aspettavan sulla porta  
la REGINA e la sua scorta .

Ma all' invito sì improvviso  
s' oscurò di VASHTI ' il viso  
ed oppose un assoluto  
capriccioso gran rifiuto .

Un rifiuto assai oltraggioso  
nei confronti dello Sposo

Questo " NO " della REGINA  
procurò la sua rovina .



## LA CONDANNA DELLA REGINA VASTHI'

RE ASSUERO fu sdegnato  
del rifiuto inaspettato  
e veloce nel suo cuore  
sorse l'ira con furore.

Foi dispose a precipizio  
che ci fosse un gran giudizio.  
Furon presto convocati  
sette Saggi illuminati,

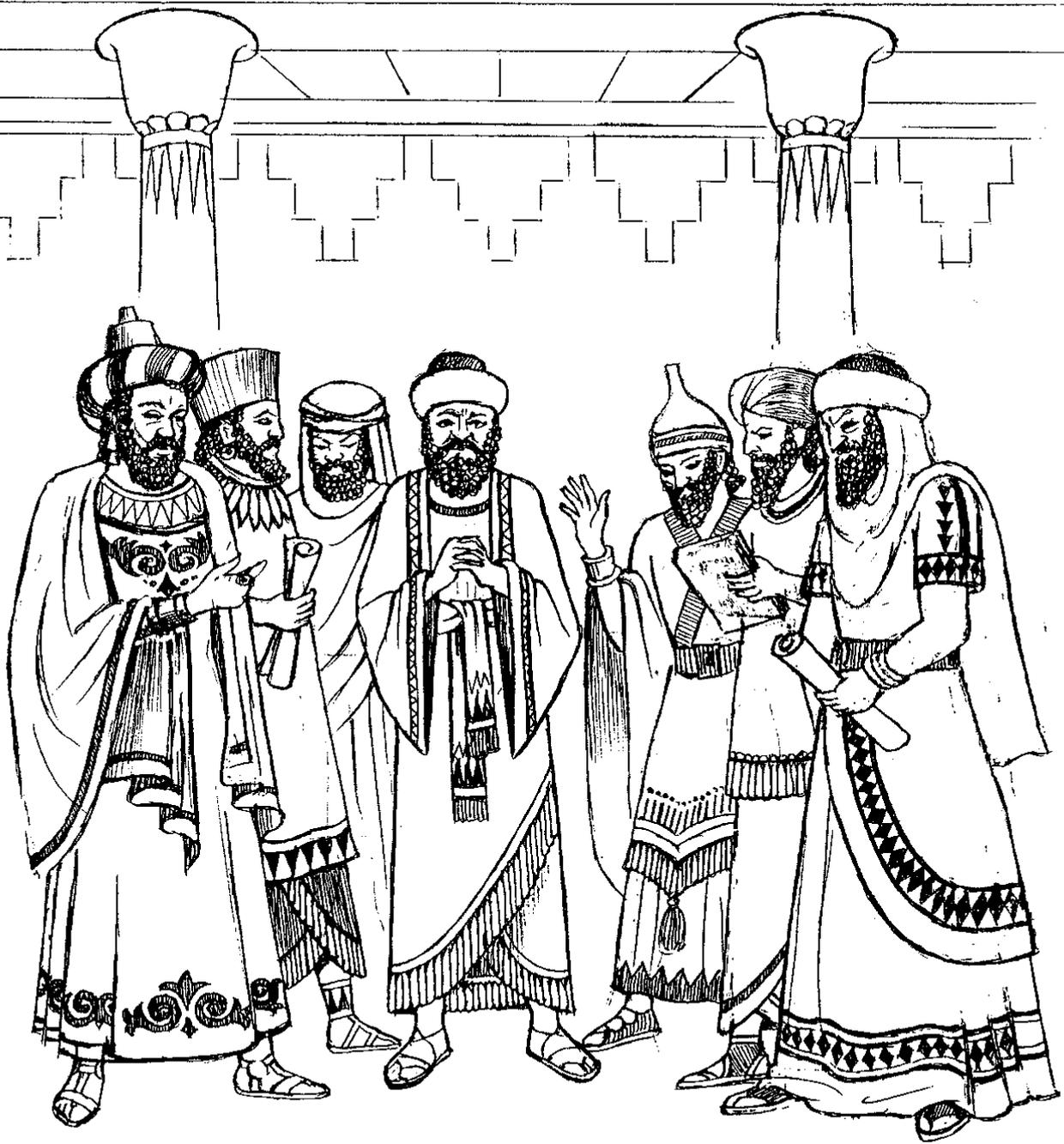
che sapevan dare lume  
sul diritto e sul costume,  
dare saggi insegnamenti  
ai Regnanti ed alle Genti.

I Sapianti di quel Regno  
per assolvere l'impegno  
si riunirono in Consiglio  
con serissimo cipiglio.

" Certo é compito assai ingrato  
giudicar questo reato  
la REGINA e il suo capriccio  
ci han cacciati in un pasticcio . . .

Era un ordine e un invito  
presentarsi al gran convito.

Fece offesa al suo Consorte  
al cospetto della Corte  
e degli ospiti importanti  
impazienti ed osannanti.



E' un agire brutto ed empio  
e può dar cattivo esempio . . .  
Molte donne intraprendenti  
diverran disubbidienti

ad un ordine o un invito  
del Consorte lor marito . . .  
Non si deve tollerare,  
né tampoco perdonare,

la regal disubbidienza  
fatta innanzi alla presenza  
d'un gran stuolo d'invitati  
molto illustri e altolocati . . .

Perciò tutti decretiamo  
tutti uniti, quanti siamo:  
- la REGINA ebbe il coraggio  
al Marito fare oltraggio,

quale moglie ripudiata  
dalla Reggia sia scacciata,  
dalla Corte sia bandita  
finché duri la sua vita ! "

Il responso, appena udito,  
venne subito eseguito.  
VASHTI' venne condannata  
e dal Regno allontanata.

*www.torah.it*



## LA SCELTA DELLA NUOVA REGINA

Quando l'ira fu sbollita,  
ripensando alla sua vita,  
RE ASSUERO, pensieroso,  
ricordava quale sposo,

tutto pien di nostalgia  
la sua sposa andata via . . .  
Gli scudieri di ASSUERO  
presto ebbero un pensiero . . .

si mostrarono decisi  
per resolver questa crisi  
e trovar la soluzione  
o una qual consolazione

che potesse cacciar via  
la regal malinconia . . .  
Ci si misero d'impegno . . .  
Fu bandito in tutto il Regno,

con solerzia e con prontezza,  
un " Concorso di bellezza " . . .  
" Le più belle del Paese  
da ogni parte siano prese

ed a Susa radunate  
lì per esser presentate  
al giudizio del Sovrano  
ora " single " molto strano . . .



Che il Sovrano scelga bene  
la beltà che gli conviene !"  
ASSUERO, con diletto,  
approvò questo progetto.

Da ogni parte venne svolta  
accurata la raccolta  
delle belle adolescenti  
dolci, caste ed avvenenti

Per l'intero gran Paese  
le più belle furon prese  
e condotte tutte a Susa  
nella Reggia, alla rinfusa.

### **MARDOCHEO ED ESTER**

Quando VASHTI' fu scacciata,  
quale moglie ripudiata,  
c'era in Susa un buon Ebreo  
nominato MARDOCHEO.

Era un uomo di buon cuore  
ed infatti era tutore  
d'ESTER povera orfanella,  
molto dolce e molto bella.

La teneva lì, in famiglia,  
come fosse una sua figlia.

## IL RADUNO DELLE FANCIULLE A SUSÀ

Tra le vergini donzelle  
scelte come le più belle  
per la splendida contesa  
anche ESTER venne presa .

Le fanciulle radunate  
eran tutte ben curate  
con cosmetici da usare  
con speciali essenze rare .

Come tutte le altre belle  
ESTER ebbe sette ancelle  
e fu quindi preparata  
per venire presentata ,

dopo un anno tutto intero ,  
al potente RE ASSUERO .

Al veder quelle donzelle  
così fresche , così belle ,  
fu felice RE ASSUERO  
e decise : " Per davvero

io mi sposo proprio quella  
che tra tutte é la più bella ! "  
Ed il RE così si prese  
la più bella del Paese .



## **ESTER ELETTA REGINA**

Era il mese di TEVETTE  
e del Regno l'anno sette  
quando il RE scelse la sposa  
nella schiera favolosa.

Scelse ESTER sua REGINA  
e la tenne a lui vicina.

Ed il Re per gli sponsali  
ordinò feste speciali,  
fece doni e concessioni  
alla sue popolazioni.

Poi fu offerto un gran banchetto  
ricco, splendido, perfetto. . . .  
ESTER venne festeggiata  
onorata ed ammirata.

Quando ESTER venne eletta,  
qual REGINA prediletta,  
rispettava di buon cuore  
il suo ottimo tutore.

MARDOCHEO, gran prevedente,  
istruì prudentemente  
la nipote beneamata  
d'esser molto riservata,

di non far rivelazione  
della propria condizione.  
ESTER quindi, consultata,  
non aveva dichiarata



la sua origine non persiana,  
la sua terra assai lontana,  
il suo popolo straniero  
là nel regno di ASSUERO.

### **LA CONGIURA CONTRO IL RE SVENTATA DA MARDOCHEO**

Quando ESTER venne eletta  
MARDOCHEO restò in vedetta,  
controllava attentamente  
ogni atto della gente.

Sorvegliava circospetto  
ogni fatto un po' sospetto  
così ebbe l'avventura  
di scoprire una congiura.

Tra scudieri e dipendenti  
una coppia di scontenti  
congiurava sotto sotto,  
preparando un gran complotto,

pronto a far rivoluzione,  
ed aveva l'intenzione,  
nel segreto e nel mistero,  
di far fuori RE ASSUERO.

Prevedendo le future  
gravi e orribili sventure  
un destino benedetto  
annullò questo progetto

e difatti MARDOCHEO,  
vecchio e saggio buon Ebreo,  
da sicari venne edotto  
di quel perfido complotto.

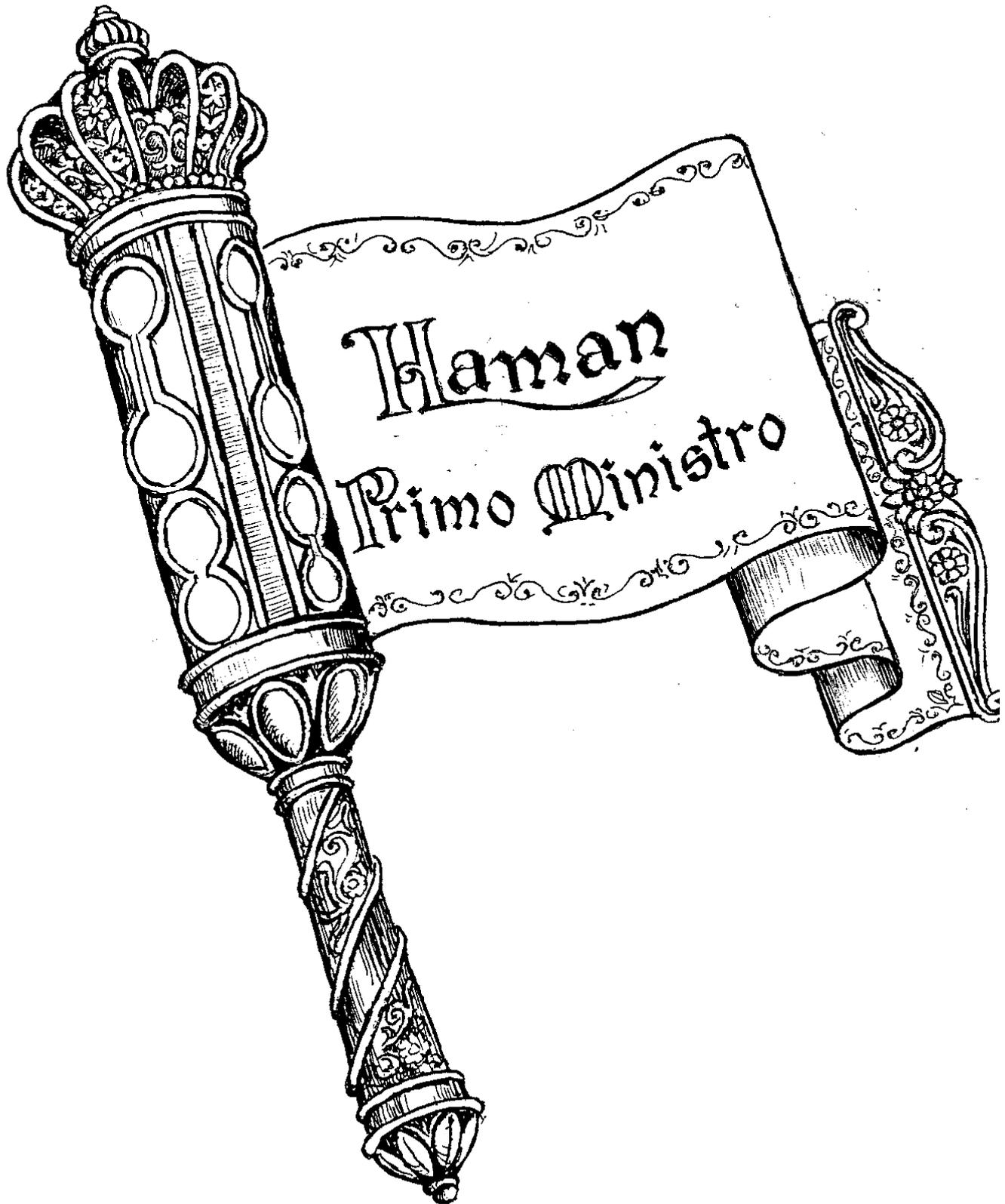
Egli allora, prontamente,  
mise subito al corrente  
della trama preparata  
la REGINA spaventata.

ESTER, quindi, immantinate,  
in un modo assai efficiente,  
svelò al povero ASSUERO  
il progetto tutto intero,

il complotto fu accertato  
con il piano preparato  
che voleva, per davvero,  
l'uccisione di ASSUERO.

I due foschi congiurati  
furon presto imprigionati  
e finiron sulla forca,  
per l'azione tanto sporca.

Questo fatto fu annotato,  
e con cura compilato,  
nel gran LIBRO DEGLI ANNALI  
delle CRONACHE REALI.



## HAMAN PRIMO MINISTRO

Il RE, dopo questi eventi,  
innalzò sopra i potenti  
come suo Primo Ministro  
tale HAMAN, uomo sinistro.

Era HAMAN intelligente,  
ma malvagio e prepotente.  
Egli usava ogni maniera  
per far soldi e far carriera.

Poi divenne lo speciale  
Consigliere Personale  
del potente RE ASSUERO  
Per il Regno tutto intero.

Per sembrare più importante  
mise in testa un gran turbante,  
di tessuto assai prezioso,  
con fermaglio favoloso.

Quando andava per le strade,  
percorrendo le contrade,  
pretendeva precedenza  
e formale riverenza

con profondo grande inchino,  
occhio a terra, capo chino,  
e pensava fra sé e sé  
" Son potente come un Re! "





## IL RIFIUTO DI MARDOCHEO L'IRA DI HAMANNO

Tutti quanti i cortigiani  
i guerrieri, i popolani,  
s'inchinavano al passaggio ...  
Solo uno avea il coraggio

di restare indifferente,  
senza inchino riverente.  
Era proprio MARDOCHEO  
il fedel suddito Ebreo.

Non vedendosi ossequiato  
restò HAMANNO assai adirato  
e pensò di vendicarsi  
del rifiuto d' inchinarsi

progettando in tutta fretta  
una perfida vendetta  
e pensava quel cattivo  
" MARDOCHEO lo voglio vivo!

Per la sua disubbidienza  
e mancata riverenza,  
deve essere umiliato,  
torturato e poi impiccato! "

Ad HAMANNO scellerato  
poi gli fu comunicato  
che l'odiato MARDOCHEO  
era ostile ed era Ebreo.

*www.torah.it*

Pensò allora quel tiranno,  
morte, strage e ogni malanno,  
col suo popolo, la "SORTE",  
lo condanni presto a morte.

### LE SORTI

Era HAMAN superstizioso,  
e perché fosse fruttuoso  
il suo macabro disegno,  
attendeva un certo segno.

Consultava egli le SORTI  
per volere tutti morti,  
tra torture e gran tormenti  
tanti buoni EBREI innocenti.

Per fissar certa la data  
della strage programmata  
attendeva dei segnali  
a lui cogniti e fatali.

L'odio che covava HAMANNO  
prevedeva morte e danno  
per un popol tutto intero  
là, nel Regno di ASSUERO

Morte, quindi, ad ogni EBREO  
e all'odiato MARDÓCHEO.

## ESTRAZIONE DEI PUR

Venne fatto un incantensimo .  
Era l'anno dodicesimo  
del gran Regno di ASSUERO .  
Nel segreto e nel mistero

si fissò così la data  
per la strage programmata  
degli Ebrei di quel Paese  
in NISSAN, il primo mese .

Proprio i PUR, segni speciali,  
rivelarono i segnali  
ed i PUR gettati a caso  
se ne uscirono dal vaso :

quindi la condanna a morte  
fu fissata dalla SORTE . . .

Per il giorno indicò : TREDICI  
per il mese invece : DODICI  
e così volle indicar  
proprio il " TREDICI " di " ADAR " .

Pronto HAMANNO scellerato,  
dalla SORTE consigliato,  
per il suo disegno insano  
si recò dal suo Sovrano .

Fece allora ad ASSUERO,  
come fosse un fatto vero,  
questa falsa grave accusa  
contro EBREI di Persia e Susa .



## L'ACCUSA DI HAMANNO CONTRO GLI EBREI

" Tra i tuoi popoli del Regno  
ce n'è un che non è degno  
come gli altri esser trattato  
perché è un popolo ostinato

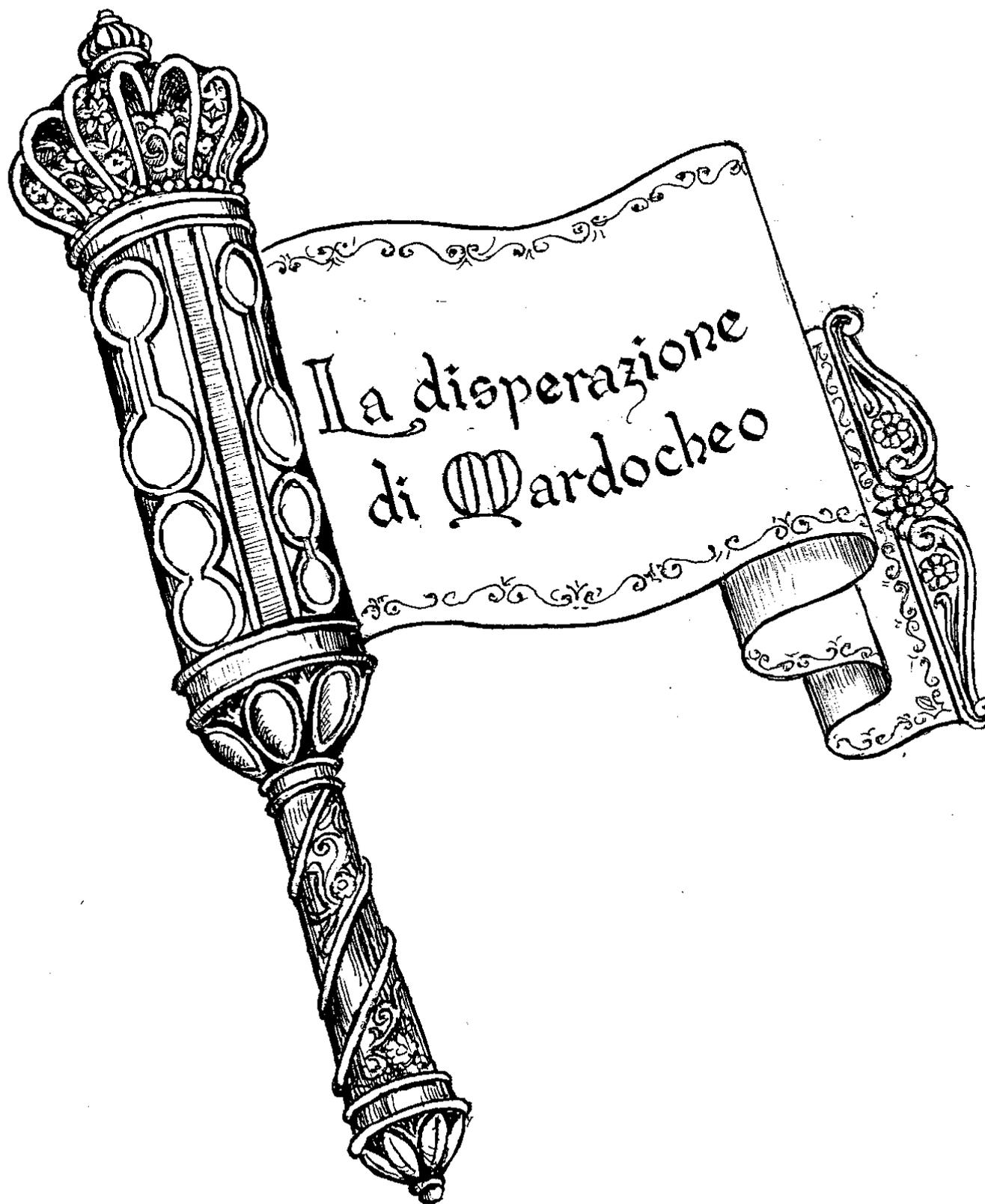
che rispetta una sua LEGGE  
che lo guida e lo protegge  
e ubbidisce solo a Lei,  
non sacrifica ai tuoi Dei.

Questo popol differente,  
sparso in mezzo alla tua gente,  
deve esser sterminato  
e il suo oro confiscato.

Sarà un bene per il Regno,  
e, per questo, ora m'impegno  
a versare al tuo Tesoro  
infinite libbre d'oro. "

Gli rispose RE ASSUERO:  
" Se tu dici proprio il vero  
si provveda immantinate  
a distrugger questa gente ".

Poi soggiunse con prontezza:  
" Tieni pur la tua ricchezza,  
così, dunque, prode HAMANNO  
non avrai perdita o danno! "



e 1

## ANGOSCIA E DOLORE TRA GLI EBREI LA DISPERAZIONE DI MARDOCHEO

Come HAMANNO avea proposto  
il sigillo venne apposto  
alla perfida ordinanza  
che toglieva ogni speranza

ad un popolo innocente  
sparso in mezzo ad altra gente.  
Per gli EBREI quel triste HAMANNO  
fu davvero un gran malanno.

Tutti gli ordini inumani  
furon scritti da scrivani  
e inviati in tutti i siti  
pronti ad essere eseguiti.

Quell' editto scellerato  
venne ovunque promulgato  
nella Persia e nella Media  
fu annunciata la tragedia.

Gli EBREI sparsi dappertutto  
disperati erano in lutto  
per l'infame ingiusta sorte  
che li condannava a morte.

Questo ordine anti Ebreo  
giunse al saggio MARDOCHEO.  
MARDOCHEO fu molto afflitto  
al sentire questo editto

e girava disperato  
tutto lacero e stracciato  
ed alzava gran lamenti  
e gridava ai quattro venti

s'agitava come un pazzo  
all'ingresso del Palazzo  
e inveiva contro HAMANNO  
odiatissimo tiranno.

**MARODOCHEO CHIEDE AD ESTER  
DI SUPPLICARE IL RE  
PER LA SALVEZZA DEGLI EBREI**

Nella Reggia, la REGINA,  
tutta afflitta poverina  
con le ancelle, mandò fuori  
dei fedeli servitori

per avere informazioni  
sulle strane esternazioni  
dello zio tutto stracciato  
che vagava disperato.

La REGINA, assai angustata,  
dalle ancelle fu informata  
e di tutto venne edotta  
del perché della condotta

di suo zio, del suo lamento,  
del suo strano abbigliamento.  
MARDOCHEO piangeva in piazza  
per la legge iniqua e pazza.



Mardocheo fece il racconto  
dell' editto emesso e pronto.  
Disse tutto ai messaggeri  
degli eventi tutti interi.

Come HAMANNO avea tramato  
perché fosse condannato  
tutto un popolo innocente,  
tra l'ignavia della gente,

promettendo libbre d'oro  
a favore del Tesoro.  
Era quindi stato emesso,  
senza minimo processo,

un decreto di sterminio  
degli Ebrei sotto il dominio  
del potente RE ASSUERO  
nel Paese tutto intero.

Occorreva quindi agire  
per poterlo prevenire,  
ottener dal RE la grazia  
per il popolo in disgrazia.

Mandò a dire alla REGINA  
d'evitare la rovina...  
era quindi suo dovere  
supplicare e provvedere...

Non dovea Ella indugiare,  
ma doveva supplicare  
il Sovrano prontamente  
per salvare la sua gente.

**LA RISPOSTA DI ESTER  
E L'AMMONIMENTO DI MARDOCHEO**

ESTER allor fece presente  
la regal legge esistente  
che proibiva a tutti quanti  
presentarsi al RE davanti

senza esser convocati,  
pena d'esser condannati  
alla morte, salvo che  
si facesse avanti il RE

con lo scettro ben disteso  
verso l'ospite inatteso.  
MARDOCHEO per questo evento  
le inviò l'ammonimento:

" Non sarai sola e speciale  
nella tua casa reale!  
Non pensare di salvarti,  
al dovere non sottrarti

mentre gli altri periranno  
per quest'ordine tiranno!  
Ci sarà sicuramente  
una Forza Onnipotente

che, con massima prontezza,  
agli EBREI darà salvezza,  
evitando la tragedia  
degli EBREI di Persia e Media."

## **ESTER INVITA GLI EBREI A TRE GIORNI DI DIGIUNO**

ESTER allora , prontamente ,  
allo zio tutto dolente  
con parole assai sincere  
fece esporre il suo volere :

" Gli EBREI in Susa sian riuniti  
e poi vengano istruiti  
con quest'ordini severi  
per tre giorni tutti interi

essi debbon digiunare  
senza bere , né mangiare ! "

ESTER poi prese l'impegno ,  
con le ancelle del suo Regno ,  
di volere digiunare  
senza bere né mangiare

per tre giorni e dopo questo  
senza aver nulla richiesto ,  
presentarsi al grande RE  
non curandosi di sé

e sfidar così la sorte  
con pericolo di morte .

Dentro Susa , MARDOCHEO  
rese noto ad ogni Ebreo  
che era obbligo d'ognuno  
far tre giorni di digiuno .

## ESTER INVITA IL RE AL SUO BANCHETTO

Per scampare alla rovina ,  
con le ancelle, la REGINA ,  
come a tutti aveva ordinato ,  
fe' un digiuno prolungato

ESTER dopo il terzo giorno ,  
con le ancelle a lei dintorno  
per sentirsi più sicura ,  
si vestì con grande cura

nei suoi abiti regali ,  
con collane e con bracciali  
poi col massimo rispetto  
si recò dal RE al cospetto .

Tosto il RE , sul trono assiso ,  
fece ad ESTERE buon viso .

Accordò subito udienza  
con benevola accoglienza  
all'amata sua REGINA  
che restava a testa china .

RE ASSUERO , un po' sorpreso ,  
l'aureo scettro aveva teso  
verso ESTER lì inchinata ,  
e l'aveva rincuorata .

Quindi ESTER, assai esitante,  
toccò tutta titubante  
l'aureo scettro con la testa  
e avanzò la sua richiesta.

Con la voce sua sincera  
pronunciò questa preghiera:  
" Il potente mio Signore  
voglia farmi il grande onore

di venire al mio banchetto,  
molto intimo e ristretto  
riservato al mio Consorte  
e al Ministro della Corte ".

Fu ASSUERO consensiente  
e ordinò immediatamente:

" Presto HAMANNO sia chiamato  
al banchetto preparato  
dalla nostra beneamata  
Gran REGINA incoronata ".

*www.torah.it*

## IL BANCHETTO DI ESTER

Solo HAMANNO ebbe l'invito  
a quell'intimo convito.  
con HAMANNO suo protetto  
ASSUERO andò al banchetto.

Quando il pasto fu ultimato  
bevve un vino prelibato  
e rivolto alla REGINA  
disse: " Fammi, o mia Divina,

la richiesta e la domanda  
e poi ordina e comanda . . .  
- La richiesta appena udita  
verrà subito esaudita . . .

- La domanda, in fede mia,  
sarà accolta qual che sia."  
Restò ESTER esitante  
e rispose titubante:

" Se la grazia oggi ho trovato  
presso il cuor del mio Invitato,  
voglia il RE col suo protetto  
onorare il mio banchetto

per domani preparato  
solo a loro riservato."

**HAMAN**  
**DOPO IL BANCHETTO DI ESTER**

Uscì HAMAN assai festoso  
dal banchetto favoloso,  
ma poi vide al suo passaggio  
MARDOCHEO non fargli omaggio.

Restò HAMAN assai sdegnato  
e divenne molto irato  
per l'insulto ricevuto  
e il disprezzo ripetuto.

Tutto pieno di rancore,  
per calmare il suo furore,  
volle indire una riunione  
per aver l'ammirazione

della moglie e degli amici.  
Narrò i suoi giorni felici,  
si vantò della grandezza  
dell'immensa sua ricchezza,

parlò anche dei favori  
ricevuti e degli onori,  
degli omaggi tributati  
a lui solo riservati.

Disse pure dell'invito  
ad un prossimo convito,  
esclusivo per davvero,  
per lui solo ed ASSUERO.

## ORDINE DI PREPARARE LA FORCA PER MARDOCHEO

Ma i successi conquistati  
gli venivan rovinati . . .  
C'era sempre MARDOCHEO  
l'insolente ostile Ebreo,

che restava sempre eretto  
senza segno di rispetto.  
Moglie e amici lì per lì  
suggerirono così :

" Una forca sia elevata  
pronta ad essere adoprata  
ed al RE venga richiesto  
di ordinare molto presto

d'impiccare MARDOCHEO  
il tuo gran nemico Ebreo,  
e tu, HAMAN, ospite eletto,  
va sereno a quel banchetto. "

Ne fu HAMAN, assai contento,  
e approvò il suggerimento.  
Ordinò con grande urgenza :  
" Con la massima efficienza

una forca sia innalzata  
e rimanga riservata  
al ribelle vecchio Ebreo  
nominato MARDOCHEO. "

**INSONNIA DEL RE  
CONSULTAZIONE DEGLI ANNALI**

Quella notte RE ASSUERO  
stava sveglio per davvero.  
Poiché il sonno non veniva  
e l'insonnia infastidiva,

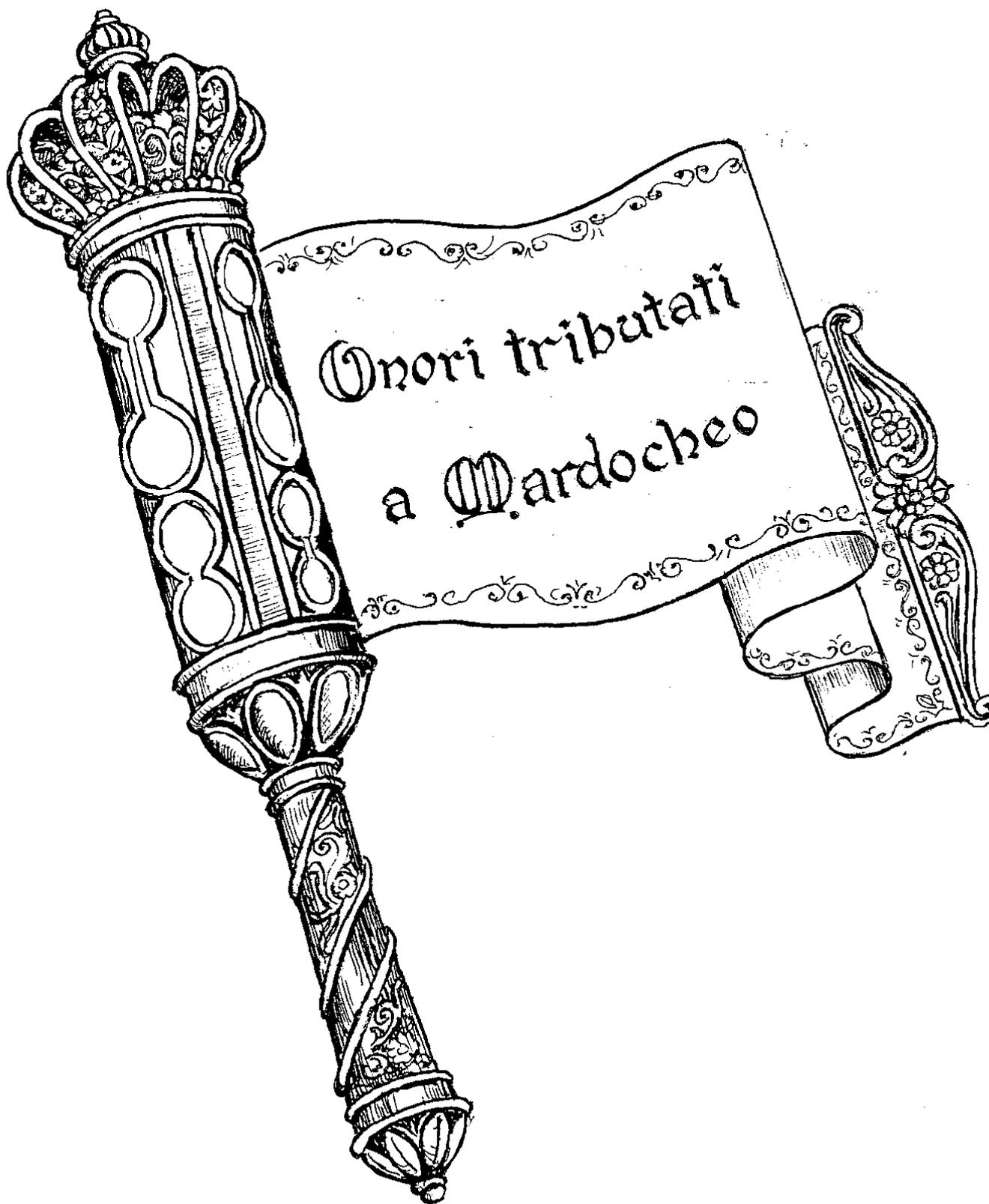
chiamò i fidi servitori,  
gli scrivani ed i lettori,  
e, disteso nel suo letto,  
comandò gli fosse letto

il GRAN LIBRO DEGLI ANNALI  
con le CRONACHE REALI.  
proseguendo la lettura,  
si notò quella congiura,

e il complotto scellerato  
che era stato poi sventato  
da un fedel suddito Ebreo  
nominato MARDOCHEO.

Il RE volle far chiarezza  
per saper con esattezza  
quale premio e quale onore  
ricevette il salvatore. . .

E così venne accertato:  
" Nessun premio fu mai dato! "



e rispose infervorato:  
" Chi dev' essere premiato  
sul cavallo del Sovrano,  
sia condotto morso in mano,

dal più Grande Dignitario  
per il centro e il circondario,  
per le piazze e le contrade . . .  
Si proclamì nelle strade:

Così sempre sia onorato  
chi dal RE viene premiato!"

### **ONORI TRIBUTATI A MARDOCHEO**

ASSUERO in un momento  
approvò il suggerimento  
e, studiato l'accaduto,  
disse in tono risoluto:

" Cerca, HAMANNO, quell' Ebreo  
nominato MARDOCHEO  
e organizza in suo favore,  
un trionfo al Salvatore „

L'ordinanza, non attesa  
fu un' orribile sorpresa . . .  
Restò HAMAN assai sconvolto  
ma dovette dare ascolto . . .

Del RE prese il gran mantello  
e il cavallo suo più bello  
poi diresse un gran corteo  
in onor di MARDOCHEO.



## UMILIAZIONE DI HAMAN

Così HAMANNO, mogio mogio,  
declamava un grande elogio  
in onore del suo antico  
odiatissimo nemico.

Quando HAMANNO rattristato  
tornò a casa assai umiliato,  
gli predisse la consorte  
un' amara e triste sorte:

il nemico tanto odiato,  
alla forca destinato,  
gli era stato superiore,  
con suo scorno e disonore.

Era quindi predizione  
di futura distruzione  
e pericolo imminente  
per HAMANNO e la sua gente!

Mentre HAMAN insoddisfatto  
commentava questo fatto,  
arrivaron due scudieri  
qual reali messaggeri

con l' invito personale  
al banchetto ultra speciale  
ch' ESTER aveva preparato  
strettamente riservato.



## IL SECONDO BANCHETTO DI ESTER

La REGINA avea invitato  
al banchetto riservato  
RE ASSUERO, suo consorte,  
e il Ministro della Corte.

Alla fine del banchetto,  
ricco, splendido e perfetto,  
RE ASSUERO, amabilmente,  
si rivolse nuovamente

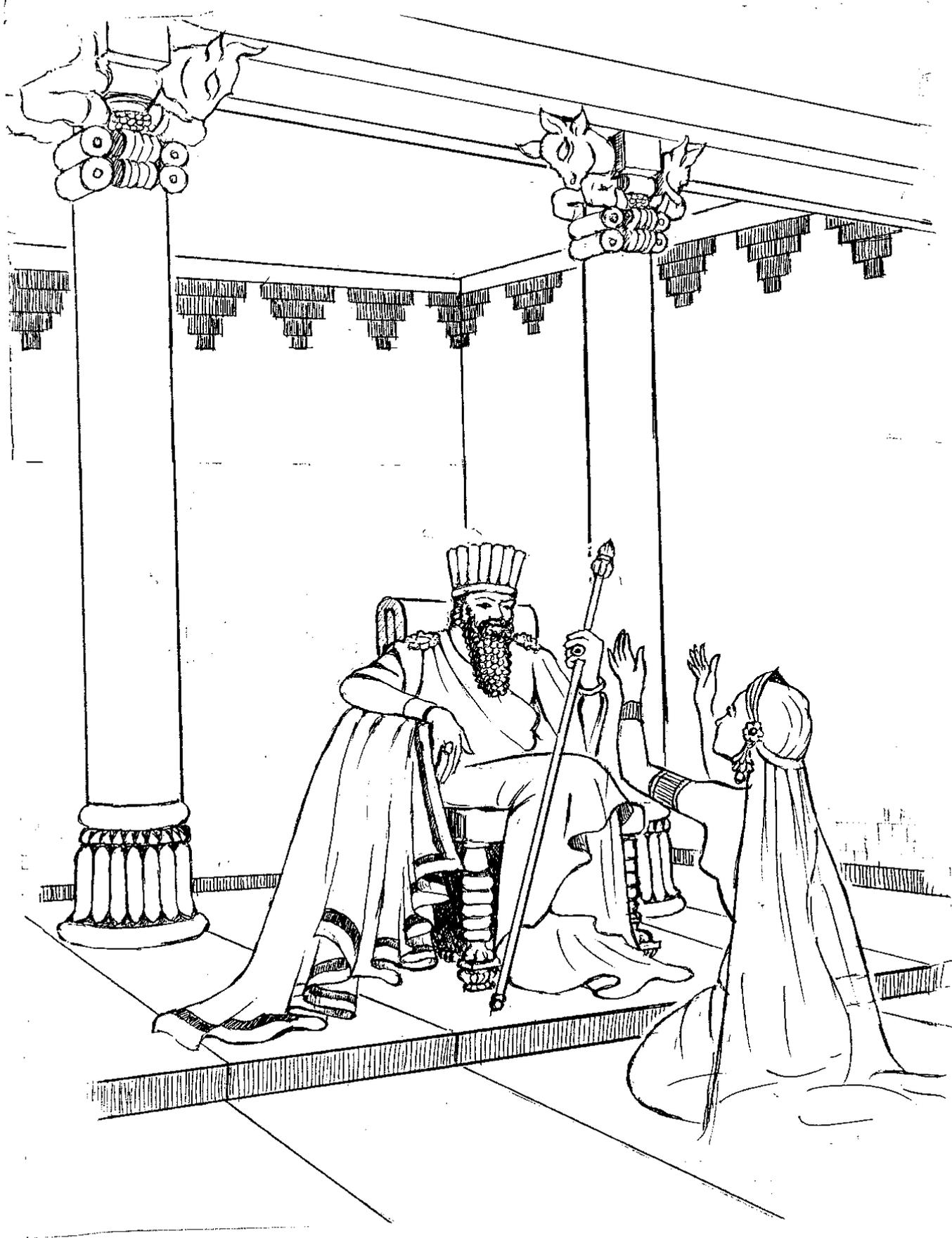
all'amata sua REGINA,  
che sedeva a lui vicina:  
" Ora attendo la domanda,  
ESTER, chiedimi e comanda! "

ESTER, piena di timore  
implorò con gran calore.

## LA SUPPLICA DI ESTER

" Dimmi, dunque, o mio Signore,  
é finito il nostro amore?  
Hai deciso che finisca  
e che ESTER poi perisca? "

O mio amato RE e Signore,  
io ti giuro, sul mio onore,  
non ho fatto alcun peccato,  
né in presente, né in passato.



lo ti prego, RE e Signore,  
prego e supplico in favore  
del mio popolo che tutto  
dovrà essere distrutto. "

Al quesito così fatto  
RE ASSUERO, esterrefatto,  
restò un po' senza parole  
e pensava " Ma che vuole? "

Quindi ad ESTER, RE ASSUERO  
chiese in tono assai severo:  
" Chi é quel tizio prepotente  
che distrugge la tua gente? . .

lo non posso star tranquillo  
se si abusa del sigillo! "  
ESTER tutta trepidante,  
gli rispose sull'istante:

" E' il tuo triste Consigliere,  
inebriato dal potere  
proprio HAMAN é il prepotente  
che perseguita la gente.

Per il suo rango elevato,  
e il potere che gli hai dato  
rende un popolo infelice  
che lo teme e maledice! "

Al sentire queste accuse  
restò HAMANNO senza scuse,  
restò muto ed atterrito,  
tremebondo ed impietrito.



*www.torah.it*

## LA CONDANNA DI HAMAN

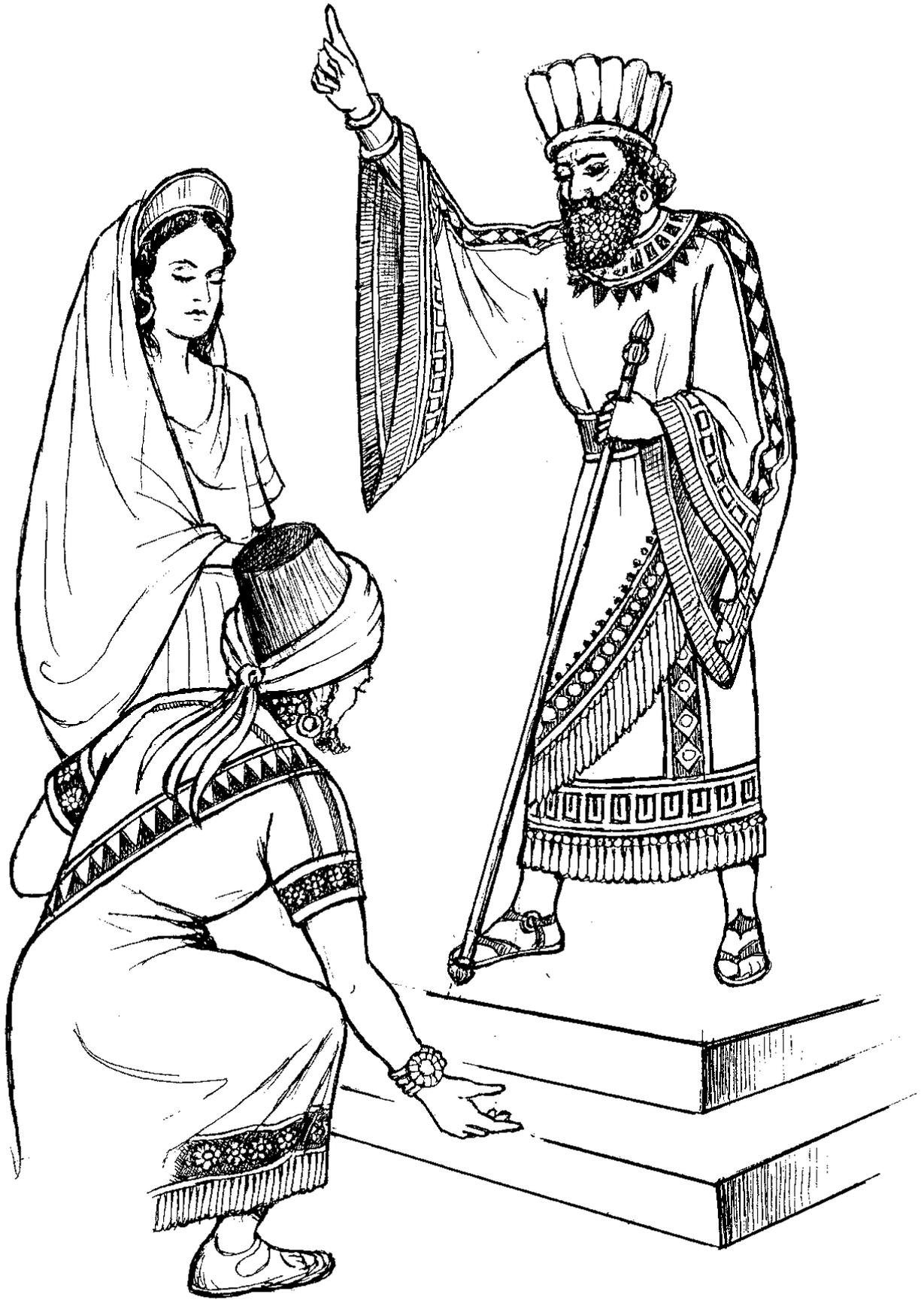
Quando il RE ebbe ascoltata  
questa storia scellerata  
fu sorpreso ed indignato  
dell'abuso perpetrato.

Per sbollire il suo furore,  
che bolliva nel suo cuore,  
e calmarsi un pochettino,  
uscì fuori nel giardino . . .

HAMAN, vistosi perduto  
atterrito e sprovveduto,  
per scampare alla rovina  
supplicava la REGINA

che aspettava il suo Sovrano  
lì, distesa sul divano,  
mentre HAMANNO, capo chino,  
al divano era vicino.

Questo strano suo contegno  
provocò del RE lo sdegno.  
Infuriato RE ASSUERO  
dichiarò molto severo:





" E' vergogna per il Regno  
questo HAMANNO tanto indegno,  
e per lui ecco la sorte:  
sia punito con la morte. . .

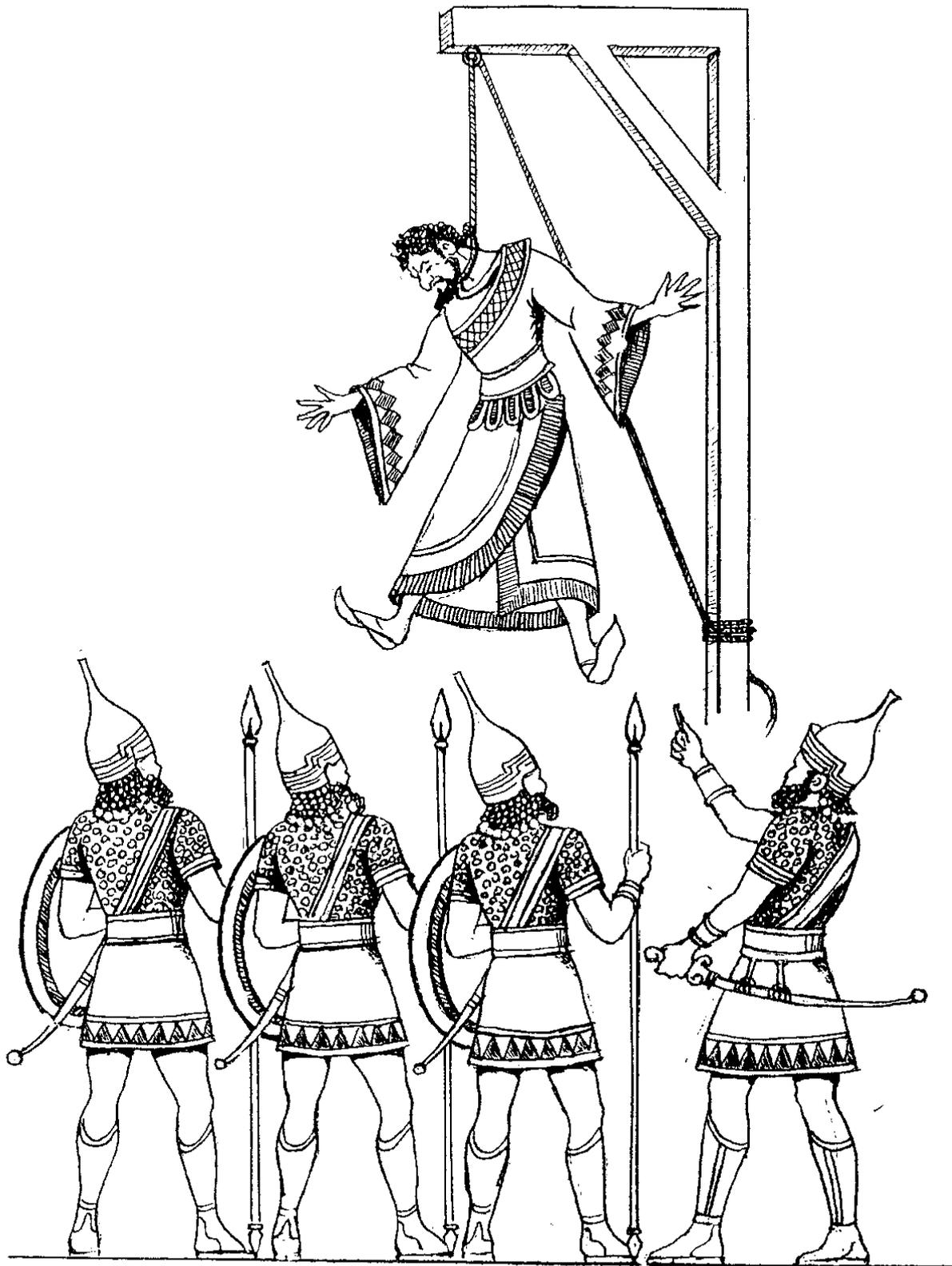
Venga tosto condannato  
e alla forca sia impiccato! "  
Detto questo RE ASSUERO  
chiamò il fido suo scudiero.

Dette l'ordine immediato  
perché HAMAN fosse impiccato  
sulla forca già innalzata  
da lui stesso preparata

per il bravo MARDOCHEO  
saggio e buon suddito Ebreo.

-----ooo-----

" Trionfò, quindi, la giustizia  
e ASSUERO, in gran letizia,  
scacciò l'ira ed il furore  
annidati nel suo cuore. "



## MARDOCHEO NUOVO PRIMO MINISTRO

RE ASSUERO, la mattina,  
fece dono alla REGINA  
della casa del reo HAMANNO  
esecrabile tiranno.

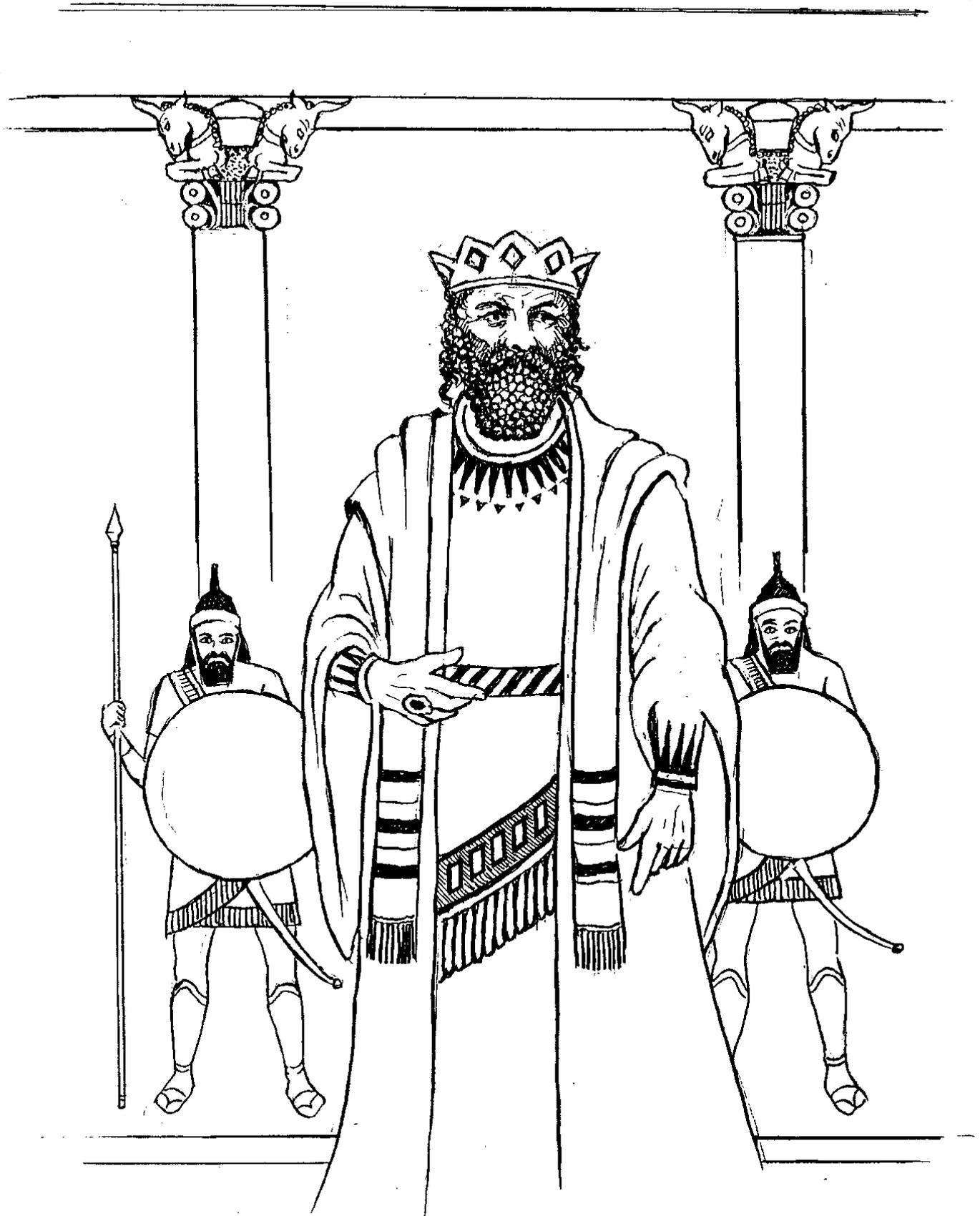
ESTER, quindi, ad ASSUERO  
chiarì subito il mistero,  
invitando al suo cospetto  
MARDOCHEO parente stretto.

Così al RE fece presente  
MARDOCHEO, caro parente,  
era il vecchio suo tutore,  
del Sovrano salvatore.

Conosciuto questo fatto  
il RE, molto soddisfatto,  
riconobbe MARDOCHEO  
suo fedel suddito Ebreo

e gli consegnò l'anello  
con inciso il suo suggello,  
nominandolo all'istante  
suo Ministro più importante,

Gran Ministro dell'Impero  
del potente RE ASSUERO.



## EDITTO IN FAVORE DEGLI EBREI

Ma gli editti divulgati,  
non ancora revocati,  
rimanevano in vigore  
contro un popolo in terrore.

Contro questo triste evento,  
per portare a salvamento  
il suo popol condannato,  
pronto ad esser sterminato,

la REGINA disperata  
al RE chiese inginocchiata  
abbracciandogli i suoi piedi:  
" La salvezza ora concedi

al mio popol condannato  
pronto ad esser sterminato.  
Fà che siano revocate  
le ordinanze promulgate,

tutte le disposizioni  
inviate alle Nazioni,  
perché fosse effettuata  
la gran strage programmata

nel Paese tutto intero  
del gran Regno di ASSUERO."  
Per resolver queste cose  
prontamente il Re dispose:

" Sia informato tutto il Regno  
del furore e del mio sdegno  
ed ovunque sia l'appello:  
non si torca più un capello

ai fedel sudditi Ebrei  
che son tutti amici miei.

La REGINA e MARDOCHEO  
poi dispongan d'ogni Ebreo.  
Diano nuovi ordinamenti  
per salvar le proprie genti.

Il sigillo venga apposto  
ad ogni ordine proposto.  
Ogni editto promulgato  
non sarà più revocato. "

Fu sventato ogni malan  
era il mese di SIVAN  
e nel giorno VENTITRE'  
gli scrivani del gran RE

tutti vennero chiamati,  
come scribi autorizzati,  
perché fosse ben notato  
ogni ordine emanato

dal Ministro MARDOCHEO  
in favore d'ogni Ebreo.

Poi partirono i corrieri,  
su magnifici destrieri,  
per portare in tutti i siti  
presto gli ordini impartiti

per i Gran Governatori,  
per i Principi e Signori,  
per il Regno tutto intero  
col sigillo di ASSUERO.

Per quest'ordine reale  
molto provvido e speciale,  
si provvide alla stesura,  
nelle lingua e la scrittura

d'ogni popolo del Regno,  
a ciascuno col suo segno.  
E così venne annullato  
quanto HAMAN avea tramato.

La notizia fu diffusa  
tra gli Ebrei di Persia e Susa.  
la salvezza inaspettata  
venne ovunque festeggiata,

e gli Ebrei furon felici  
di combattere i nemici.

I nemici numerosi  
aspettaván speranzosi,  
eran pronti ad ammazzar  
proprio il 13 di ADAR.

Era il giorno stabilito  
e per loro era un invito  
a potere depredare  
torturare ed ammazzare,

per la "SORTE" era la data  
della strage programmata.

### **LA DIFESA DEGLI EBREI**

Ma gli Ebrei bene informati,  
dalla legge autorizzati,  
si piazzarono in difesa  
da ogni perfida sorpresa.

Si trovaron tutti pronti  
a respingere gli affronti.  
Vendicarono anche i torti  
ricevuti dai più forti.

Gli Ebrei quindi affratellati  
furon bene organizzati  
a difendere l'onore  
e incutevano terrore,

con le armi pronte in mano,  
a ogni popolo persiano.  
Si poteron vendicar  
proprio il 13 di ADAR.

E così cambiò la SORTE  
che gli Ebrei salvò da morte,  
tramutando in gioia e festa,  
una data assai funesta.

Solo il giorno designato  
dagli Ebrei fu dedicato  
alla lotta e alla difesa  
per parar qualsiasi offesa,

mentre il giorno successivo  
fu pacifico e giulivo  
con banchetti, canti e suoni  
ed un gran scambio di doni.

*www.torah.it*

## IL 14 DI ADAR

Dopo il giorno di riscatto,  
commentando questo fatto,  
ESTER chiese ad ASSUERO  
per un altro giorno intero

il permesso un po' speciale,  
dentro Susa capitale,  
per gli Ebrei continuare  
i nemici ad affrontare.

il permesso fu accordato  
ed in Susa divulgato,  
fu così che in Susa invece  
quella tregua non si fece.

Gli Ebrei ebbero istruzioni,  
con precise indicazioni.  
Si poterono riunire,  
solo in Susa e proseguire

per ancora una giornata  
la difesa organizzata,  
per distruggere i nemici  
e i creator di malefici,

terminando la battaglia  
contro reprobì e plebaglia.

**" PURIM " - 13 e 14 ADAR**

" PUR " vocabolo , straniero ,  
pien di dubbio e di mistero ,  
indicava nella Corte  
il " FUTURO " ovver la " SORTE " .

Dal vocabolo persiano  
venne il nome molto strano ,  
così " PUR " , detto al plurale  
fu " PURIM " festa speciale ,

" DELLE SORTI " fu chiamata  
ed ovunque celebrata  
in ricordo dell' evento  
e del magico portento

che cambiò la situazione ,  
da gran lutto e distruzione ,  
in gran FESTA d' allegrezza  
per la provvida salvezza .

Per gli Ebrei fu stabilito ,  
nella Persia e in ogni sito  
di dovere celebrare ,  
ogni anno , e ricordare

questo evento straordinario  
da inserir nel calendario  
con due giorni assai speciali  
di banchetti e di regali .

Si fissò per festeggiar ,  
come mese proprio ADAR .  
Fu il QUATTORDICI fissata  
con il QUINDICI la data .

e PURIM sia festeggiato  
e in eterno celebrato  
dagli Ebrei di tutto il mondo !  
Il ricordo sia giocondo

in memoria degli eventi  
e precisi insegnamenti ,  
impartiti ad ogni Ebreo ,  
dal Gran Saggio MARDOCHEO

e da ESTER , la Regina ,  
che salvò dalla rovina  
il suo popol condannato  
pronto ad esser sterminato .

Perché ognun possa gioire  
anche oggi e in avvenire  
ci sia festa d'allegria  
in famiglia e in compagnia .

Ci si scambino dei doni  
e si faccian donazioni .



## LA GRANDEZZA DI MARDOCHEO

MARDOCHEO dal Grande RE  
venne eletto VICERE'.

Vestì un abito speciale,  
bianco, azzurro assai regale,

adornò la sua persona  
d'una splendida corona.

MARDOCHEO venne onorato  
e dovunque festeggiato.  
Egli usò la sua sapienza,  
crebbe in gloria ed in potenza.

Della pace fu assertore  
operando in suo favore.  
Si parlò delle sue imprese  
nell'intero gran Paese.

Venne scritta ogni notizia  
di vittoria e di giustizia,  
esaltando per la storia  
MARDOCHEO pieno di gloria.

Di lui tutto fu annotato  
con dovizia e celebrato  
nel gran LIBRO DEGLI ANNALI  
delle CRONACHE REALI.

**Adattamento e illustrazioni di Guido Manasse**

Finito di stampare nel mese di marzo 1992

Printed in Italy

Copyright 1992 by Gabriele Manasse